



## *Il Ministro della cultura*

### **Assegnazione di n. 2 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento degli incarichi di direzione di cui alla Circolare della Direzione generale Organizzazione n. 375 del 22 dicembre 2021**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera *c*), che prevede che gli organi di Governo, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo provvedano, tra l'altro, all'individuazione delle risorse umane da destinare alle diverse finalità e alla loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera *b*), che stabilisce che il Ministro effettua l'assegnazione delle suddette risorse ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, che prevede che la percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possa essere elevata dall'8 al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*” e, in particolare, l'articolo 24, comma 3, che prevede che, nelle more delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale dirigenziale di cui al comma 5, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, per il Ministero della cultura la misura massima di cui all'articolo 1, comma 6, secondo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, possa essere elevata fino al 15 per cento ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali non generali per le direzioni periferiche di Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, archivistiche e bibliografiche, nonché per istituti e uffici periferici diversi dagli istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, esclusivamente al personale delle aree funzionali del medesimo Ministero, già in servizio a tempo indeterminato e comunque in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota protocollo n. 2573 del 22 ottobre 2020, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha comunicato, ai sensi del citato articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto



## *Il Ministro della cultura*

2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, l'assenza di elementi ostativi in merito alla richiesta di autorizzazione formulata dal Ministero della cultura ai fini dell'utilizzo della quota del 15 per cento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 15, che prevede che le amministrazioni impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata e che, in alternativa le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'articolo 1-bis, comma 7, del richiamato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che la misura massima del quindici per cento di cui all'articolo 24, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, può essere incrementata fino a un terzo, tenuto conto della necessità di dare attuazione al PNRR;

VISTA la nota del 13 agosto 2021, protocollo n. 23773, con la quale il Ministro della cultura ha richiesto al Ministro per la pubblica amministrazione il nulla osta di competenza ai fini dell'incremento di un terzo della misura massima del quindici per cento prevista dall'articolo 24, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la nota del 27 agosto 2021, protocollo n. 2069 con cui il Ministro per la pubblica amministrazione ha comunicato l'assenza di elementi ostativi in merito alla richiesta formulata dal Ministero della cultura ai fini dell'incremento della percentuale di incarichi dirigenziali non generali conferibili ex articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;



## *Il Ministro della cultura*

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la Circolare della Direzione generale Organizzazione n. 375 del 22 dicembre 2021, recante “*Disponibilità di incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio*”;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione del 4 gennaio 2022, protocollo n. 269, con la quale, in relazione alla citata circolare n. 375 del 22 dicembre 2021, è stata data comunicazione delle istanze pervenute;

VISTA la nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio dell’11 gennaio 2022, protocollo n. 763, con la quale, in relazione alla citata circolare della Direzione generale Organizzazione n. 375 del 22 dicembre 2021, è stata richiesta l’assegnazione di due risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento dell’incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, ai sensi dell’articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell’incarico di direzione dell’Istituto centrale per l’archeologia ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota protocollo n. 1749 del 21 gennaio 2022, con la quale l’Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Segretario generale, ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’articolo 4, comma 2, lettera c), del decreto ministeriale 27 novembre 2014, lo schema di decreto ministeriale con il quale, in esito alle citate comunicazioni del Direttore generale Organizzazione e del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, si dispone l’assegnazione delle risorse;

VISTA la nota protocollo n. 1793 del 21 gennaio 2022, con la quale il Segretario generale ha espresso il parere favorevole all’adozione del decreto di assegnazione delle risorse per il conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell’esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale competente, di provvedere all’assegnazione delle relative risorse dirigenziali, come indicato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA:

Art. 1

Ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell’articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, a decorrere dalla data del presente decreto, si dispone l’assegnazione di n. 2 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento, nell’ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, degli incarichi dirigenziali di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio



## *Il Ministro della cultura*

per la provincia di Cosenza, con sede a Cosenza, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, e di direzione dell'Istituto centrale per l'archeologia, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come indicato nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 24 gennaio 2022

IL MINISTRO



*Il Ministro della cultura*

ALLEGATO

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**

n. 2 unità dirigenziali di livello non generale presso

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, con sede a Cosenza;

Istituto centrale per l'archeologia.